CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA

Al Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata

SEDE

Oggetto: Interrogazione **(Art. 102 e 106 – Risposta in Commissione Consiliare competente - Regolamento interno del Consiglio Regionale)** COMPARSA CHIAZZE SCURE IN MARE A MARATEA.

I sottoscritti Consiglieri Regionali Mario Polese e Luca Braia (Gruppo Italia Viva),

PREMESSO CHE

- Negli ultimi giorni è tornato l'incubo delle chiazze scure in mare a Maratea;
- Domenica 27 giugno, infatti, nel mare della "perla del tirreno" sono ricomparse strane macchie di origine ignota;
- La causa di quanto successe nelle scorse estati fu individuata nel malfunzionamento del depuratore di Maratea, in località Fiumicello che aveva provocato lo sversamento in mare di liquami e acque reflue;
- A seguito dell'inquinamento dell'acqua fu emessa, all'epoca, Ordinanza del Sindaco di Maratea con divieto di balneazione dalla zona denominata San Michele e sino alla scogliera sul lato sud;
- Quanto accade oggi rischia di far rivivere lo stesso incubo, a stagione turistica finalmente iniziata ed in pieno svolgimento dopo le difficoltà vissute per l'emergenza sanitaria da COVID 19;

CONSIDERATO CHE

- La Regione Basilicata aveva rassicurato che il problema dell'inquinamento del depuratore era stato risolto;
- Il 28 aprile 2020, l'Assessore all'Ambiente della Regione Basilicata, Gianni Rosa, in una nota, al termine di un sopralluogo sulla costa marateota, aveva assicurato: "Proseguono a ritmo sostenuto i lavori per il rifacimento della rete fognaria dell'abitato di Maratea. Completato per il 90 per cento, l'impianto sarà pronto per l'inizio dell'estate. Ora, con i lavori quasi al termine, siamo in condizione di rassicurare i cittadini che abbiamo risolto il problema, mantenendo un impegno

preso, e scongiurato l'inquinamento dovuto al malfunzionamento della depurazione";

- In occasione poi di un nuovo avvistamento di chiazze in mare nel giugno 2020 lo stesso assessore aveva sottolineato che non poteva dipendere dall'impianto di depurazione, ma probabilmente da scarichi abusivi in quanto "Abbiamo messo in campo un progetto innovativo, con una nuova condotta sottomarina e l'utilizzo di tecnologie utilizzate per la prima volta in Italia nel settore dell'ingegneria idraulica";
- Il progetto di rifacimento dell'impianto di depurazione di Maratea è stato finanziato con oltre 6 milioni di euro dalla Regione Basilicata;
- se non si interviene in tempi celeri si avrebbero danni economici e di "immagine" incalcolabili per le strutture turistiche dell'area;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA STESSA

per sapere:

1. informazioni in merito a quanto sopra;
2. se è stata attivata l'ARPAB per poter ispezionare quanto accade;
3. le azioni più immediate che la Regione intende mettere in campo per individuare le cause della comparsa di chiazze marroni nel mare di Maratea ed individuare possibili soluzioni;
4. se il problema non dipende dall'impianto di depurazione e se lo stesso è attualmente funzionante, come affermato dall'Assessore Rosa;
5. con quali iniziative e/o progetti la Regione Basilicata ritiene di risolvere, una volta per tutte, la vicenda;

Gli scriventi CHIEDONO, inoltre, che alla presente venga fornita risposta nella Commissione Consiliare competente entro i termini di cui all' art. 106 del Regolamento richiamato in oggetto.

Potenza, 29/06/2021

I Consiglieri Regionali
Mario POLESE

Luca BRAIA